

- *PRESIDENTE*: Do brevemente la parola al Sindaco per una comunicazione, prima di passare alla pratica all'Ordine del Giorno.

- *SINDACO*: Sì, sarò brevissimo, se però si riesce a cogliere un po' di concentrazione. Dunque, ieri mattina il Prefetto ha convocato i Sindaci, diciamo così, delle città più grandi della provincia; era presente anche il Questore. La convocazione riguardava il comitato per la sicurezza della provincia di Ancona, sicurezza intesa come tutto quell'insieme di interventi a rete per garantire il controllo del traffico e della sicurezza connessa appunto alla viabilità, all'interno della provincia di Ancona. Io vi dico semplicemente le conclusioni di questo incontro di questo comitato attivato dal Prefetto alla presenza del Questore: si è detto che dal 31 marzo vi sarà un grosso rigore, in relazione al rispetto delle prescrizioni relative all'uso del casco, delle cinture di sicurezza, e della prevenzione degli incidenti connessi, così, ai famosi sabati in discoteca. Ecco, vi è stata un'univoca volontà, un univoco orientamento da parte di tutti i presenti, ero presente solamente io come Sindaco, ma gli altri enti erano rappresentati da delegati insomma; erano presenti altresì tutti i comandanti dei vari corpi di Polizia Municipale della provincia di Ancona. Ecco, vi volevo aggiornare su questo perché è giusto che vi sia una comunicazione, attraverso anche questo consesso e anche attraverso gli organi di comunicazione, circa le risultanze di questa attività posta in essere dal Prefetto in relazione alla circolazione, alla sicurezza della circolazione stradale. Concludo queste mie brevissime comunicazioni dicendovi che consegnerò, seduta stante, vedo un po' di agitazione insomma, vedo Mastri che gironzola, anche perché poi riguarda anche il Consigliere Mastri; consegno una relazione sempre connessa alla sicurezza stradale, e alla tutela del consumatore, ecc., ecc., predisposta dal Comandante della Polizia Municipale, anche agganciata all'incontro che abbiamo avuto ieri in Prefettura. E' una sorta di relazione sull'attività svolta, sempre in relazione alla sicurezza, in questi mesi, con gli obiettivi raggiunti e gli obiettivi da raggiungere; vi è un capitoletto che riguarda anche le interpellanze formulate dai "Verdi" e dal Consigliere Mastri, per quanto riguarda il famoso bollettario rubato, non rubato, non si sa bene. Per il quale comunque sia la magistratura sta indagando, perché è venuto qualche maresciallo della ...?... ha chiesto chiarimenti a questo Comune per capire bene se ci sono illeciti in quel trafugamento di documenti, di bollettari in generale. Quindi ecco, noi alla Polizia Giudiziale abbiamo dato tutta la collaborazione che ci è stata richiesta, perché si è chiesto appunto di fornire i documenti per, così, ricostruire bene questa dinamica così strana riguardo appunto a questo furto, a questo impossessamento di bollettari e documenti vari. Quindi, ecco, in questa relazione quindi c'è, ripeto, sintetizzo e riepilogo: c'è una relazione sull'attività svolta sulla sicurezza stradale, così poi come incentivato e come esortato dal Prefetto, ed una relazione sulle interpellanze e sulle vicende sollevate dal Consigliere Mastri. Io chiedo ai signori addetti a collaborare per la consegna a ogni Consigliere, affinché tutti abbiano un rendiconto su quello che si è fatto, su quello che si sta facendo, e sugli obiettivi che ci siamo prefissi. Consegno ovviamente una copia anche al Presidente del Consiglio Comunale, al quale questa relazione è diretta unitamente alla mia persona. Io ho fatto, grazie per l'attenzione.

- *PRESIDENTE*: Bene, non ci sono interventi, passo al punto 1 all'Ordine del Giorno.

## COMMA 1 - DELIBERA N. 78

## ■ APPROVAZIONE DISCIPLINARE DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO PUBBLICO URBANO TRA IL COMUNE DI JESI E LA CONEROBUS S.P.A. - VARIAZIONE DI BILANCIO

- Si dà atto che all'inizio della discussione sono presenti in aula il Sindaco e n. 23 Consiglieri -

- *PRESIDENTE*: La pratica credo che sia stata poc'anzi illustrata in Commissione, se il Sindaco la vuole richiamare brevemente, sennò passiamo oltre.

- *SINDACO*: Sì, in ottemperanza alla normativa quadro dello Stato ed anche a una ...?... normativa prevista dal legislatore regionale, noi siamo qui questa sera a dover deliberare e a poter deliberare circa una delibera che in qualche modo recepisce queste indicazioni legislative, e che in qualche modo razionalizza il servizio trasporto urbano, sia nelle questioni che sono ovviamente... che costituiscono attualmente l'attualità, sia per quanto riguarda alcune problematiche che andranno affrontate nel prosieguo anche in termini di approfondimento. Accanto alla delibera che contiene alcuni passi già oggetto di approfondimento in sede di Commissione, troverete anche uno schema di contratto di servizio, che sarebbe una sorta di protocollo d'intesa, un disciplinare d'intesa che prevede alcuni passaggi ulteriori dopo l'approvazione di questa delibera. Noi speriamo appunto che venga approvata questa sera. Sono passaggi che riguardano in pratica un approfondimento che andremo a fare, per alcune problematiche entro il 30 giugno di quest'anno, per altre problematiche entro il 31 dicembre di quest'anno. Problematiche connesse ovviamente alla nuova disciplina per il trasporto del territorio urbano degli studenti provenienti da fuori Comune, per la questione relativa al servizio di trasporto per portatori di handicap; e per quello che riguarda, come terzo punto, la questione del servizio navetta per il collegamento diretto con il centro storico. Queste sono le problematiche che andremo ad approfondire entro il 30 giugno del 2000. Un'altra problematica invece che andrà ad essere approfondita entro il 31 dicembre 2000, riguarderà invece la verifica complessiva delle pattuizioni contrattuali che oggi in qualche modo recepiamo; con particolare riferimento agli adeguamenti del programma di esercizio alle esigenze riscontrate, agli obiettivi ed impegni contrattuali di entrambe le parti, e alla definizione di un sistema di monitoraggio tecnico-economico e alla qualità del servizio, nonché all'aggiornamento disciplinare di esercizio e alla costituzione di un comitato tecnico di gestione del contratto. In buona sostanza oggi approviamo un disciplinare di contratto ed una delibera che è un po' una regolamentazione dello stato dell'arte, però contempla pure una proiezione verso il futuro, verso quindi due scadenze, 30 giugno e 31 dicembre, sempre di quest'anno, in cui noi dovremo approfondire alcune problematiche; di carattere particolare come quelle che ho detto con riferimento al 30 giugno, e con riferimento in particolare ai tre aspetti; di carattere generale, quindi sul funzionamento del servizio, e alla luce di queste nuove normative di questo disciplinare che andiamo ad approvare, per quanto riguarda la verifica complessiva delle problematiche legate appunto al trasporto urbano ed extraurbano. Questa è una delibera, come dicevo prima, frutto anche di alcuni passaggi fatti in Commissione e i dettagli, alcuni dettagli... sono stati chiariti fino a questa mattina insomma; vi è stata la dottoressa Sabbatini che si è consultata fino a poche ore fa appunto con i responsabili della CIPA CONEROBUS, o CONEROBUS CIPA, chiamiamola come ci pare; i dettagli sono stati chiariti e sono stati puntualmente con precisione, e con dovizia di particolari inseriti sia nella delibera, sia nel disciplinare d'intesa. Una novità forte che noi troviamo in questa delibera, riguarda il fatto che, appunto recependo la normativa nazionale, regionale, vi è questa associazione d'impresa creata dalla collaborazione fra CONEROBUS e la CIPA; questa collaborazione permette, nel rispetto della normativa vigente, di conferire questa concessione, di continuare a conferire questa concessione a soggetti, la CIPA, la CONEROBUS, ecc., ecc., che avevano già titolarità in ordine alla gestione dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano per quanto riguarda gli studenti. E' una cautela che noi inseriamo nelle nostre scelte amministrative, per appunto garantire continuità, per quanto riguarda Jesi alla CIPA, per quanto riguarda Ancona alla CONEROBUS, per quanto riguarda la Provincia a questi soggetti pubblici o privati, ma con funzioni di rilevanza pubblica, che hanno nel corso degli anni svolto un ruolo importante per quanto riguarda appunto il servizio trasporti pubblico all'interno del territorio urbano

ed extraurbano. E' una scelta, questa dell'associazione di imprese, che si incardina in un progetto complessivo di riorganizzazione dei trasporti urbani del nostro paese, e ovviamente anche all'interno della nostra Regione, e quindi anche all'interno della nostra città; che tende a razionalizzare il servizio di trasporti urbano, tende a migliorarne la qualità, eliminare alcune spese insomma non assolutamente indispensabili; e quindi a valorizzare al meglio le potenzialità legate al trasporto di questa nostra Regione, e in questo caso di questa nostra Provincia. So che in Commissione sono state sollevate alcune perplessità circa il fatto che alcuni documenti sono stati consegnati negli ultimi giorni insomma; dovete capire che i lavori sono stati in qualche modo sviluppati nel corso di queste ultime settimane, ecco, diciamo che i dettagli sono stati definiti negli ultimi giorni insomma; ma i dettagli, perché le linee contrattuali e le linee amministrative di questo lavoro, di questo elaborato, parlo della delibera e parlo del protocollo d'intesa, o disciplinare d'intesa, sono state già illustrate e fanno parte di un bagaglio di conoscenze che già noi abbiamo recepito partecipando alle Commissioni, e ovviamente per quanto riguarda l'esecutivo, partecipando alle varie riunioni di Giunta in cui l'Assessore, collega Fiordelmondo ci ha illustrato appunto quello che era il lavoro fatto, quello che è stato il lavoro fatto in questi ultimi mesi su questa direzione. Io quindi ritengo che la pratica sia ovviamente matura per una decisione, oltre che importante per garantire il miglioramento della qualità dei servizi, garantire la continuità al servizio CIPA, tranquillizzare le maestranze della CIPA stessa che così facendo si garantiscono un consolidamento sul territorio, e quindi la possibilità di perpetuare queste concessioni fondamentali appunto per continuare ad espletare la loro attività lavorativa nel settore trasporti urbano. E quindi noi crediamo in questa pratica, proprio per dare continuità e sicurezza nel posto di lavoro; questo come elemento incidentale, ma nel frattempo raggiungiamo anche l'obiettivo di migliorare in maniera sinergica con altri soggetti, in questo caso la CONEROBUS, il trasporto pubblico. E' una cosa che ...?... da tenere contemporaneamente in considerazione. Quindi perseguiamo un duplice obiettivo importante: salvaguardia dei posti di lavoro, proiezione futura per la CIPA e miglioramento della qualità dei servizi. Io mi fermo qui perché altrimenti toglierei spazio ad alcuni interventi, ovviamente fin da adesso chiedo il sostegno alla maggioranza per il recepimento di questo disciplinare della delibera, e quindi nell'approvazione della delibera stessa. Grazie.

- *PRESIDENTE*: Grazie al Sindaco. Io formalizzo a verbale la presenza anche del Consigliere Ekoriko, e lascio la parola al Consiglio.

- *CONS. GRASSETTI ANTONIO (A.N.)*: Io ho ascoltato le dichiarazioni del Sindaco e comunque prendo atto, devo prendere atto che se nell'ambito delle Ferrovie dello Stato si parlava dell'alta velocità, nell'ambito di questa pratica si deve parlare di contratto ad alta velocità; nel senso che è un contratto che un disciplinare ed una delibera che è stata approntata, preparata probabilmente da qualche mese, come ha detto il Sindaco, ma comunque è stata sottoposta a questo Consiglio Comunale veramente in tempo di record. Io ho visto per la prima volta la proposta che noi andiamo a discutere, ed anche a votare fra un attimo, l'ho vista venti minuti fa. E' una proposta seria, concreta, lunga, articolata, complessa, e comunque che richiede una certa valutazione; prendo atto anche del fatto che la Giunta vi abbia lavorato, prendo anche atto del fatto che vi sia stata una concertazione, prendo altresì atto del fatto che l'atto, che il disciplinare è stato redatto e costruito da funzionari diciamo di ben nota qualità. Resta il fatto però che noi dobbiamo votare praticamente non conoscendo o conoscendo poco questo atto; debbo dire in particolar modo che da una lettura probabilmente superficiale o approssimativa, già si nota qualche segno nello schema di contratto di servizio, allegato ai primi articoli, del fatto che ancora vi sono molte questioni da definire. Infatti l'art. 2, le lettere A - B - C, sono un segno chiaro che dimostra che ancora debbono essere definite, verificate e valutate una nuova disciplina per il trasporto nel territorio urbano degli studenti provenienti da fuori Comune, la possibilità di effettuare il servizio di trasporto per portatori di handicap, e le modalità di effettuazione del servizio navetta per il collegamento diretto con il centro storico. L'art. 2, se non erro, fa riferimento e richiama l'art. 7, che parla di definizione del sistema di monitoraggio del contratto, e dice: "le parti si impegnano a definire il sistema di monitoraggio del contratto nell'ambito delle nuove pattuizioni contrattuali conseguenti alla verifica di cui all'art. 2"; per cui c'è una verifica da compiere entro il 30 giugno del 2000, a seguito di questa verifica ancora da compiere il 30 giugno del 2000, vi è ancora da definire un sistema addirittura di monitoraggio del contratto. Quindi c'è un crisma di

provvisorietà che non consente al Consigliere che si appresta a votare una delibera di questo tipo, la necessaria serenità, la necessaria tranquillità per poter eventualmente anche votare a favore, nel caso in cui ci si renda conto che effettivamente questo è un contratto perfetto, è un contratto corretto, è un contratto dal quale poi dovrà conseguire quello che sarà il trasporto pubblico a Jesi. Debbo prendere atto e chiedo che si prenda atto, che sino ad oggi la CIPA ha effettuato un ottimo servizio, dal punto di vista del trasporto pubblico urbano, e che sino ad oggi i contratti con la CIPA sono stati sempre ottimi contratti. Questo nuovo contratto io auspico che lo sia altrettanto, ma non credo di avere in mano sufficienti elementi per poter dare un voto a favore. Il voto contrario che darò è un voto che stigmatizza questa eccessiva velocità, e questa provvisorietà che non mi piace; così come, Sindaco, mi si consenta, non mi piace che a seguito delle comunicazioni del Sindaco... poteva benissimo esserci un contraddittorio diverso, se questa relazione del Colonnello Caglioni fosse stata consegnata ai Consiglieri un po' prima. Grazie.

- *PRESIDENTE*: Bene. No, io dico che all'Ordine del Giorno non c'erano le comunicazioni del Sindaco, però non sono oggetto di discussione, era il Sindaco che consegnava una lettera ai Consiglieri Comunali insomma. Casomai la discussione la faremo, il contraddittorio avremo modo di farlo, sicuramente.

- *CONS. MARCOZZI PAOLO ("Per Jesi")*: Mah, anch'io devo lamentare l'impossibilità materiale di prendere in esame il contratto. Posso soltanto rilevare ad esempio, ecco, scorrendo qua e là c'è qualche incongruenza, ad esempio, su questo vorrei chiedere lumi al Segretario: all'art. 10, laddove si parla del lodo arbitrale, per cui ad esempio si dice che "il lodo avrà efficacia di sentenza", il che fa ritenere questo lodo sia di tipo rituale; successivamente si dice "il collegio giudicherà secondo diritto", il che significa che sarà un arbitrato secondo diritto, però subito dopo si aggiunge "senza alcuna formalità di rito", che potrebbe far propendere per un arbitrato secondo equità. Mi sembra un po' contraddittoria, e questa clausola potrebbe ingenerare difficoltà interpretative; non so, ritengo che si debba trattare di un arbitrato rituale secondo diritto, ma c'è qualche perplessità. Io toglierei per esempio quella frase "ma senza alcuna formalità di rito", perché la ritengo inutile e poco chiara; però questo non lo so se viene... (*Interruzione*) ...Io ti dico se fossi un arbitro che deve giudicare questo arbitrato, mi troverei in difficoltà per capire di quale tipo di arbitrato si tratta.

- *PRESIDENTE*: Io non ho altri interventi. Dichiaro chiusa la discussione, la parola al Sindaco prima delle dichiarazioni di voto.

- *SINDACO*: Sì, brevissimamente sull'intervento di Grassetti. In relazione all'art. 2, il fatto che ci siamo impegnati all'interno di questo disciplinare di intesa a verificare al 30 giugno alcune problematiche, come il servizio ai portatori di handicap, il pollicino e il trasporto studenti, si configura come una scelta, come una volontà, non come un obbligo; una scelta della pubblica amministrazione, in questo caso del Comune, non un obbligo insomma, ecco. Potevamo anche non menzionarla per niente, riteniamo invece che è opportuno nella prima scadenza utile insomma, quella del 30 giugno, rivisitare questa situazione, vedere di inserire all'interno di questo protocollo di intesa, quindi all'interno di questo contratto tra noi e l'associazione di impresa CIPA - CONEROBUS, queste problematiche qui. Se saremo in grado di ...?... compiutamente non lo so, noi ci auspichiamo di sì, perché è importante dare risposte serie anche problematiche come questa in sostanza. Per quanto riguarda il monitoraggio, il monitoraggio sull'andamento di questo servizio, così come si svilupperà all'interno di questa convenzione, io preciso che il monitoraggio, adesso Grassetti non c'è, ma il monitoraggio prescinde comunque dall'approvazione; il monitoraggio è qualcosa di utile per, appunto, fotografare l'andamento del servizio trasporto urbano, alla luce di questa novità legislativa, alla luce dell'attuazione della luce quadro ministeriale e regionale. Quindi, ecco, è un approfondimento, è una verifica che andremo a fare proprio per renderci conto se il percorso che stiamo portando avanti è un percorso che sta dando frutti, nel senso di razionalizzare e migliorare la qualità dei servizi. Per quanto riguarda il futuro, questa delibera proprio dà una proiezione futura al servizio trasporti; dà un futuro alla CIPA, che altrimenti senza una sinergia con dei consorzi pubblici, come la CONEROBUS, si sarebbe trovata in concorrenza con aziende di trasporto, magari anche estere, e quindi magari rischiare, dover rischiare anche di poter essere penalizzata da questa sorta di messa

in concorrenza di soggetti, alla luce della normativa vigente a livello nazionale e regionale, ecco. Questa è una cautela, una sorta di paracadute, lasciatemi passare questo termine un po' metaforico, che noi inseriamo nelle nostre scelte legate ai trasporti urbani, proprio per garantire il futuro alla CIPA. Da tener presente che in questo disciplinare, o meglio nella delibera, noi prevediamo anche gli emolumenti che come Comune di Jesi eroghiamo alla CIPA per il suo servizio, la quota parte del Comune; e prevediamo anche gli emolumenti che la Regione eroga appunto alla CIPA per questo servizio. E' da tener presente che nel passato il Comune dava la sua erogazione direttamente alla CIPA, così come la Regione dava direttamente la sua erogazione alla CIPA; in questa delibera, con questo nuovo meccanismo, la Regione trasferisce queste somme al Comune di Jesi, e poi il Comune di Jesi ritrasferisce alla CIPA CONEROBUS tutto l'importo spettante a questa associazione di imprese, sia gli importi devoluti dalla Regione Marche sia quelli che sono di competenza del Comune di Jesi. Ecco, c'è questa novità più di carattere formale che di carattere sostanziale. Per quanto riguarda l'IVA, un'ulteriore annotazione, non me l'avete chiesta ma ve lo dico, lo Stato con una nuova norma ad hoc, ha disciplinato anche il pagamento dell'IVA; quindi il Comune paga l'IVA, poi la recupera appunto tramite un rimborso effettuato dallo Stato. Ecco, quindi per affrontare anche l'aspetto strettamente fiscale. Io non vorrei dilungarmi oltre perché penso che i punti più importanti di questa delibera siano stati sicuramente colti, sosteniamo questa pratica anche se ci scusiamo, ripeto, per alcuni documenti che abbiamo rilasciati, li abbiamo consegnati un po' negli ultimi minuti in sostanza. Però l'elaborazione risale ormai a parecchio tempo fa, e quindi i dettagli fanno parte di un contesto sicuramente marginale rispetto all'importanza e alla complessità della pratica, che ha avuto una sua evoluzione attraverso un approfondimento che si è realizzato in sede di sedute di Commissione Consiliare. Non vedo altri aspetti da approfondire, penso che avendo chiarito anche il discorso dell'IVA, penso che non ci sia..., sul modo di erogare questi contributi io penso che... Ecco, nella prima pagina ravvisate questa associazione temporanea di impresa, che è questa novità forte che proprio appunto noi rappresentiamo a voi, recependo il disciplinare predisposto dalla Regione per dare un futuro a queste nostre aziende di trasporti pubblici e privati. Concludo veramente, sul discorso che sollevava il Consigliere Marcozzi riguardo ad una non assoluta precisione circa la clausola relativa al lodo arbitrale, io sono d'accordo però mi trovo un po' in difficoltà, pur condividendo le sue osservazioni, a dire: sì, modifichiamolo, perché poi c'è da aggiungere, l'ho detto prima informalmente a microfono spento, che questo disciplinare è già approvato come schema tipo dalla Regione, e quindi modificarlo mi troverebbe un po' impreparato, ecco. Quindi chiedo a Marcozzi per il momento di soprassedere, sperando che la Regione riscontri in questo schema qualche piccolo limite, e che quindi magari nel prosieguo possa ritoccarlo nelle prossime delibere che andrà a prendere. Ecco, solo questo, sennò altrimenti condivido quello che lui sicuramente ha detto insomma, con un certo acume giuridico. Vi ringrazio.

- *CONS. GRASSETTI ANTONIO (A.N.):* Per dichiarazione di voto, velocissimo. Beh, proprio dalle ultime dichiarazioni del Sindaco prendo atto definitivamente che su questa delibera, su questo contratto, questo Consiglio Comunale non ha alcuna discrezionalità: deve solo prendere atto e votare. Quindi alla maggioranza l'onere di assumersi questa responsabilità, questo carico e questa dispensa di ragionamento e di valutazione. Io per quanto mi riguarda, e faccio riferimento al mio gruppo, anche per questo e proprio per questo voteremo contro.

- *PRESIDENTE:* Bene, non ho altre dichiarazioni di voto, pongo in votazione il punto 1 all'Ordine del Giorno.

#### VOTAZIONE

▪ *PRESENTI:* 24

▪ *VOTANTI:* 22

▪ *FAVOREVOLI:* 16

▪ *CONTRARI:* 6 (A.N.; F.I.; U.D.R.; C.D.)

▪ *ASTENUTI:* 2 ("Verdi"; "Per Jesi")

---

- *PRESIDENTE*: C'è l'immediata esecutività.

VOTAZIONE

▪ *PRESENTI*: 24

▪ *VOTANTI*: 22

▪ *FAVOREVOLI*: 16

▪ *CONTRARI*: 6 (A.N.; F.I.; U.D.R.; C.D.)

▪ *ASTENUTI*: 2 ("Verdi"; "Per Jesi")

- *PRESIDENTE*: Analoga votazione. Io vi ringrazio, arrivederci.